

Acantocefali della Nuova Caledonia
e delle isole Loyalty

per

Antonio Porta

Parma

con Tavola VI.

Acantocefali della Nuova Caledonia e delle isole Loyalty

per

ANTONIO PORTA

(Parma).

Il materiale di Acantocefali di uccelli della Nuova Caledonia e delle isole Loyalty, che i DR. SARASIN e ROUX vollero con squisita cortesia affidare al mio studio, se non è ricco di specie presenta tuttavia il massimo interesse sia per due forme nuove per la scienza, sia per un'altra specie incompletamente conosciuta, sia infine per la distribuzione geografica. Le specie raccolte sono le seguenti:

Echinorhynchus cylindraceus Schrank.

physocoracis n. sp.

Chentrosoma aluconis Müller.

horridum v. Linstow.

zosteropsis n. sp.

Gen. *Echinorhynchus* Müller.

1. *Echinorhynchus cylindraceus* Schrank.

HABIT.: Numerosi esemplari nell'intestino tenue di *Merula fritzbucri* (Lay).

ISOLE LOYALTY: Lifou, Quépénéé, 19. IV. 1912 e 23. IV. 1912.

Interessa l'ospite, nuovo per questa specie. L'*E. cylindraceus* si estende in quasi tutta la regione olartica, regione che come sappiamo abbraccia gran parte dell'America settentrionale, tutta l'Europa, quasi tutta l'Asia. Il maggior numero degli esemplari conosciuti appartiene all'Europa; del Messico il LINTON¹⁾ descrisse l'*E. rectus* [dall'intestino di *Larus* sp. (*Chroicocephalus*)], che il DE MARVAL²⁾ riconobbe essere identico al *cylindraceus*.

2. **Echinorhynchus physocoracis* n. sp. (Tav. VI, Fig. 1a—1f.)

HABIT.: *Physocorax monduloides* (Less.) intest. tenue.

NUOVA CALEDONIA: Oubatche, 16. V. 1911 — parecchi esemplari.

PROBOSCIDO ovoidale, un po' ristretta alla base, lunga mm. 0,4; armata di 16 serie di uncini distinguibili in tre tipi: 1° con radice più lunga della lama, la quale è forte,

¹⁾ LINTON, E., Notes on Avian Entozoa: *Proceed. Unit. St. Nation. Museum*, Vol. XV, 1852, p. 91, pl. IV, Fig. 13—17.

²⁾ DE MARVAL, L., Monographie des Acanthocéphales d'Oiseaux: *Revue suisse de Zoolog.*, tom. 13, 1905, pag. 259.

aguzza, arcuata (8 serie); II° con radice a moncone e lama non molto forte e arcuata (6 serie); III° con radice ridotta e lama piuttosto esile e poco arcuata (2 serie).

COLLO lungo mm. 0,3 inerme, cilindroide.

CORPO liscio, inerme, ingrossato nella parte mediana, assottigliato agli estremi assumendo la forma fusata.

UOVA con triplice invoglio, lunghe mm. 1 e larghe mm. 0,4 ($\times 135$).

Lungh. ♂ 9—10 mm.; ♀ 13 mm. — Largh. nella parte mediana mm. 2.

Note. Si distingue nettamente dal *cylindraceus* per la forma del corpo, della proboscide, e degli uncini; per la forma del corpo si avvicina all'*E. teres*, da cui però si differenzia per la forma della proboscide ed il numero degli uncini, ed inoltre per la presenza di un collo inerme anzichè armato come nel *teres*.

Anatomicamente troviamo: Sistema lacunare discretamente sviluppato. Lemnisci sottili, allungati (mm. $4,5 \times 52$) con numerosi nuclei irregolarmente sparsi. Ricettacolo della proboscide con invoglio muscolare interno più sviluppato dell'esterno; ganglio nervoso fusiforme posto nella parte mediana. L'apparecchio maschile consta di due testicoli ben sviluppati, ovoidali, posti l'uno avanti all'altro; le glandole accessorie sono sei, ovali. Non ho potuto osservare la borsa copulatrice estroflessa.

Gen. **Chentrosoma** Monticelli.

3. **Chentrosoma aluconis** Müller.

HABIT.: Numerosissimi esemplari dell'intestino tenue di *Astur haplochrous* (Scl.).

NUOVA CALEDONIA: Hienghiène, 4. VI. 1911 e Oubatche 20. V. 1911.

Un esemplare dall'intestino tenue di *Graucalus lifuensis* Tristr.

Isole LOYALTY: Lifou, Quépénéé, 19. IV. 1912.

Il *Ch. aluconis* è specie che ha una grande area di diffusione, direi quasi cosmopolita. E' propria dei rapaci, ma è stata trovata anche raramente in uccelli del gruppo dei *Passeres*: *Turacus buffoni* Vieill. e *Corone cornix* L. Ora bisogna aggiungere *Graucalus lifuensis*, ospite nuovo per questa specie.

4. **Chentrosoma horridum** v. Linstow. (Tav. VI, Fig. 2a—2e.)

HABIT.: *Halcyon sancta* Vig. e Horsf.

Numerosissimi esemplari raccolti nelle seguenti località:

NUOVA CALEDONIA: Oubatche $\left\{ \begin{array}{l} 25. \text{III. } 1911 \\ 14. \text{V. } 1911 \end{array} \right\}$ intest. tenue.

Isole LOYALTY: Maré, 18. XI. 1911; intest. crasso.

Ouvéa, Fayaoué, 10. V. 1911; intest. tenue.

PROBOSCIDE subcilindrica un pò ristretta alla base, lunga mm. 0,25; armata di 14 serie longitudinali di uncini, di questi gli anteriori (8 serie) sono più forti, arcuati, con lama aguzza, e con radice della stessa lunghezza o poco più lunga; posteriori mano meno arcuati e robusti.

COLLO lungo mm. 0,25; armato di 12 serie di uncini sottili, aghiformi, non arcuati, ben distinti da quelli della proboscide.

CORPO allungato, inerme, rigonfiato nella parte anteriore, assottigliato poi gradatamente in una lunga coda; nel maschio è terminata da una borsa copulatrice, larga, caliciforme, e sostenuta da 10—12 processi digitiformi.

UOVA con triplice invoglio, lunghe mm. 0,7 e larghe mm. 0,3 ($\times 135$).

Lungh. ♂ 8—11 mm.; ♀ 12—17 mm.; Largh. nella parte anteriore mm. 1 nella posteriore mm. 0,5.

Note. Questa specie fu descritta dal DR. V. LINSTOW¹⁾ su esemplari provenienti dal *Halcyon sancta* raccolti dal PROF. DAHL nell' Arcipelago di Bismarck (Nuova Bretagna); pare quindi che questa specie si estenda nella regione notogea e più specialmente nelle isole dell'Oceania.

Gli esemplari tipici appartenenti alla collezione del Museo di Berlino, vennero in seguito studiati dal DE MARVAL²⁾ il quale ne diede una più dettagliata descrizione. Questi A. A. ebbero senza dubbio poco materiale e non poterono quindi dare una esatta descrizione. Gli esemplari numerosissimi da me esaminati mi hanno permesso di darne una più completa descrizione, che in molti punti discorda con quella data dai succitati autori.

Così la proboscide è subcilindrica ed armata non già di 20—22 serie longitudinali di uncini, ma bensì di 14 serie di uncini; ed inoltre esiste un collo armato di 12 serie di uncini. Questo dato sfuggì ai citati autori, certamente per il fatto di non aver avuto la fortuna di esaminare esemplari con la proboscide completamente estroflessa, per cui aggiudicarono alla proboscide aculei che manifestamente appartengono al collo.

Per la presenza appunto del collo armato riferisco questa specie al gen. *Chentrosoma* Monticelli.

Anatomicamente troviamo:

Sistema lacunare poco sviluppato.

Lemnisci sottili allungati (mm. 3×52), con nuclei posti perifericamente. Ricettacolo della proboscide con invoglio muscolare esterno più robusto dell'interno; verso la parte mediana si trova il ganglio nervoso, fusiforme. L'apparecchio maschile consta di due testicoli ellittici posti l'uno avanti l'altro. Le glandole accessorie sono sei, cilindroidi e molto allungate. La borsa copulatrice che ho potuto osservare estroflessa in un solo esemplare è larga, caliciforme, sostenuta da una corona di 10—12 processi digitiformi. Le ova fino ad ora pure non conosciute, sono ellittiche, con triplice invoglio, della lunghezza di mm. 0,7 ($\times 135$).

Devo infine aggiungere che il LINSTOW dà per gli esemplari da lui esaminati le seguenti dimensioni: Lungh. 7,29 mm. a 8 mm., mentre gli esemplari da me studiati variano da mm. 8—11 pei maschi, e le femmine da mm. 12 a 17.

¹⁾ LINSTOW, v. O., Nematelminthen, gesammelt von Herrn PROF. DAHL im Bismarck-Archipel; *Arch. Naturg.*, Jahrg. 63, Bd. 1, pag. 281, Taf. 22, Fig. 21.

²⁾ DE MARVAL, L., Op. cit. pag. 284, Pl. 2, Fig. 71—73.

Il DE MARVAL dice che questa specie semble présenter plusieurs points communs avec *E. reticulatus* Westr. ; ciò a me non pare bastando a distinguere nettamente le due specie la forma della proboscide e la presenza del collo armato nell' *horridum*.

5. **Chentrosoma zosteropsis* n. sp. (Tav. VI, Fig. 3a—3e; Fig. 4.)

HABIT.: Numerosi esemplari in: *Zosterops lateralis grisconota* Gray, intestin. tenue.

NUOVA CALEDONIA: Oubatche, 11. VII. 1911 et V. 1911.

Isole LOYALTY: Ouvéa, 13. V. 1912.

Diaphoropterus navius simillimus Sar., intest. tenue.

Isole LOYALTY: Maré, Netché, 26. XI. 1911.

PROBOSCIDE subcilindrica un pò ristretta alla base, lunga mm. 0,2; armata di 12—14 serie longitudinali di uncini forti, arcuati, con radice più lunga della lama.

COLLO lungo mm. 0,3 armato nella sola metà anteriore di 12 serie longitudinali di uncini aghiformi, per una gran parte accolti dalla cuticola e solo con la parte aguzza libera.

CORPO inerme, cilindrico, un po' assottigliato nella parte posteriore; circondato da numerose fasce date dal sistema lacunare, le quali gli danno un aspetto anellato.

UOVA con triplice invoglio, lunghe mm. 0,8 e larghe mm. 0,5 ($\times 175$).

Lungh. 12—32 mm.

Note. Per l'aspetto del corpo anellato si avvicina a *G. mirabilis* Marval e all' *E. micracanthus* Rud., e confesso che a lungo sono rimasto in forse se ascriverla a quest'ultima specie. Propendo a crederla nuova per la forma e il numero di uncini della proboscide e del collo. Dal *mirabilis* si differenzia oltre che per le serie di uncini, pei caratteri anatomici che l'ascrivono invece che ai *Gigantorhynchidae* (ricettacolo della proboscide pieno senza lume) agli *Echinorhynchidae*.

Per la presenza del collo armato l'ascrivo al genere *Chentrosoma*.

I caratteri anatomici rilevati da sezioni in serie sono i seguenti:

Sistema lacunare molto sviluppato, specialmente le lacune secondarie le quali decorrono circolarmente e sono così numerose da far apparire il tessuto della cute sotto forma di piccole isole, e tali da dare all'animale visto a debole ingrandimento un aspetto anellato (Fig. 3a, e). Lemnisci sottili, allungati (mm. 9×52). Ricettacolo della proboscide con invoglio muscolare interno molto più sviluppato dell'esterno; la presenza di un lume del ricettacolo esclude che questa specie possa ascriversi ai *Gigantorhynchidae* (Fig. 4r). Testicoli ellittici, grandi, posti l'uno avanti l'altro e molto avvicinati si che a prima vista sembrano costituire un solo testicolo. La borsa copulatrice non l'ho potuta osservare estroflessa in nessun esemplare. Le glandole accessorie sono sei, ovali disposte tre da un lato e tre dall'altro del piano sagittale.

Tavola VI.

- Fig. 1. *Echinorhynchus physocoracis*: *a* parte anteriore del corpo $\times 52$; *b*, *c*, *d* uncini del I°; II° e III° tipo, $\times 135$; *e* uovo $\times 135$; *f* animale in grandezza naturale.
- Fig. 2. *Chentrosoma horridum*: *a* parte anteriore del corpo $\times 52$; *b* uncini della proboscide $\times 135$; *c* uncini del collo $\times 135$; *d* uovo $\times 135$; *e* borsa copulatrice $\times 25$.
- Fig. 3. *Chentrosoma zosteropis*: *a* parte anteriore del corpo $\times 52$; *b* uncini della proboscide $\times 200$; *c* uncini del collo $\times 290$; *d* uovo $\times 175$; *e* sezione longitudinale della parete del corpo che dimostra il comportarsi della lacune cutanee $\times 67$.
- Fig. 4. *Chentrosoma zosteropis*: sezione trasversa in corrispondenza dei lemnisci e del ricettacolo della proboscide, *l* lemnisci; *r* ricettacolo della proboscide; *sti* strato muscolare interno; *ste* strato muscolare esterno; *a* cuticola, subcuticola ipodermide; *la* lacune; *rcp* retrattore della proboscide $\times 67$.

Tutte le figure sono state disegnate a tubo chiuso con la camera lucide ABBE-APATHY.

